



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Nuova DoD Steering Committee

Siena, 24/09/2018



Struttura progettuale

- Premesse e Obiettivi
- Piano di Lavoro
- Organizzazione e Staffing
- Stato Avanzamento Lavori (Moduli A e B)



Allegati

- Stato Avanzamento Lavori (Moduli C, D, E)
- L'identificazione dei default: le nuove regole EBA
- Il "*two-step approach*" proposto da BCE

Descrizione

Anagrafica

- **Nome Progetto:** Nuova DoD
- **Direzione:** CRO
- **Sponsor:** Leonardo Bellucci
- **Responsabile Progetto:** Lorenzo Boetti
- **Durata: Data inizio:** 19/07/2018 **Data fine:** 30/06/2021
- **Tipologia:** Obbligatorio

Obiettivi

- Adeguare i processi gestionali, contabili e regolamentari alla nuova definizione di default (DoD), **mandatory entro il 31/12/2020**, sulla base delle **Guidelines on the application of the default definition** pubblicate nell'EBA GL/2016/07 del 28/9/2016 e sulla base degli **RTS on materiality threshold of credit obligation past due** pubblicato nell'EBA RTS2016/06 e nel regolamento **EU CDR 2018/171**.
- Implementare il **Two-Step Approach (non mandatory)** formalizzato dalla BCE il 26 giugno 2018, che prevede un self assessment sulla definizione di default entro fine 2018 con contestuale istanza di material model change (sulla nuova DoD) e l'implementazione della nuova DoD nei sistemi informatici delle banche Airb dal 1° luglio 2019.

Budget

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--------|------|------|------|------|------|--------|
| Capex | 60 | 180 | 180 | xx | xx | 420 |
| Opex* | 450 | 2070 | 490 | xx | xx | 3010 |
| Totale | 510 | 2250 | 670 | xx | xx | 3430 |

Principali interventi previsti

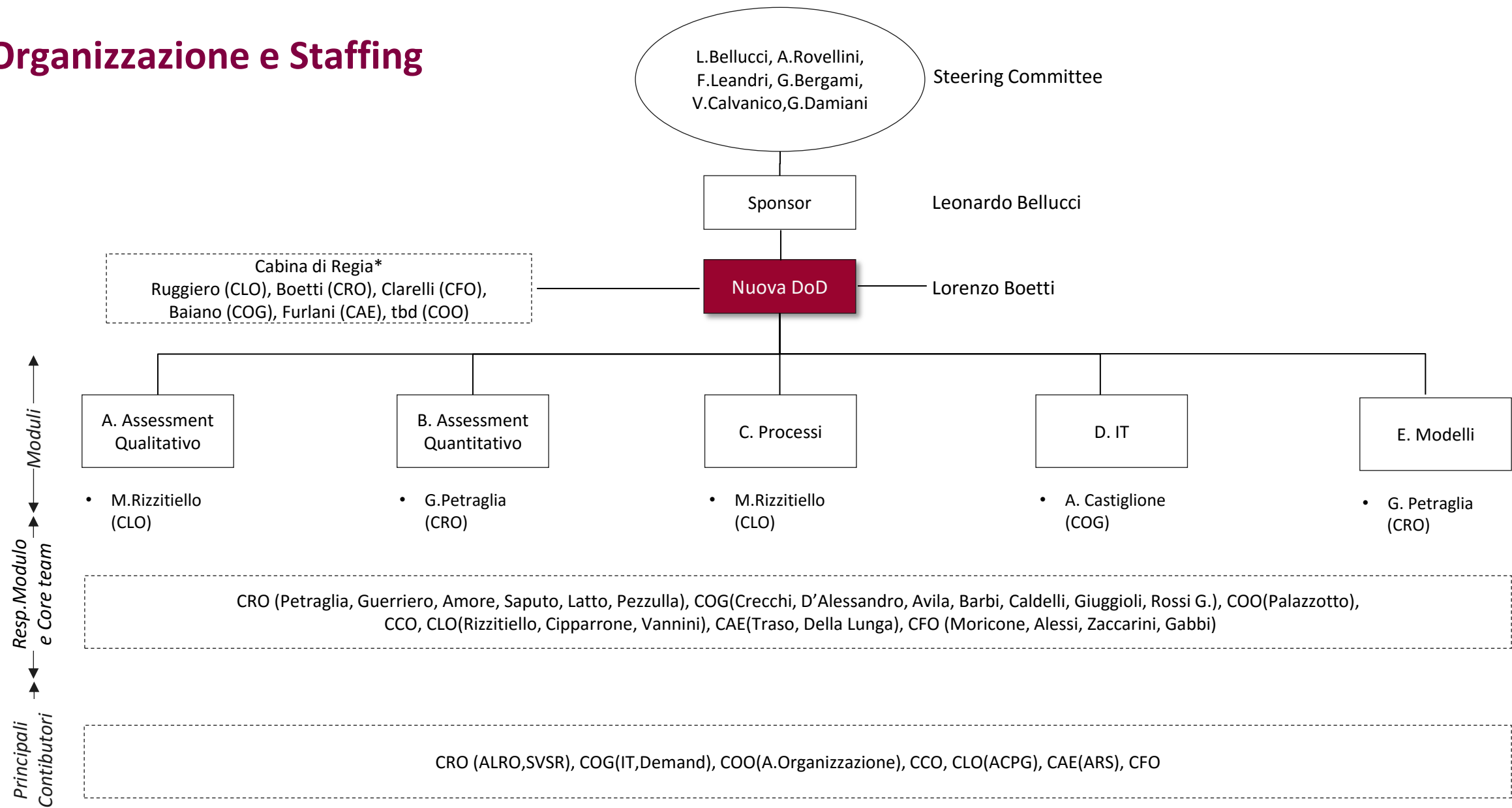
- Impact Assessment: gap analysis fra attuale definizione di default e nuova definizione di default con predisposizione del materiale qualitativo richiesto dalla BCE entro fine 2018, comprensivo dell'isidell'indipendent opinion dell'internal audit function.
- Implementazione nei processi gestionali e contabili della Banca della nuova definizione di default a partire dal 1 luglio 2019.
- Creazione delle serie storiche usate ai fini della stima dei modelli di PD, LGD e EAD con la nuova DoD (orizzonte temporale di 10 anni) e conseguente ristima di tutti gli attuali modelli validati o in roll out nel periodo 2019-2021.

Benefici Attesi

- Compliance regolamentare alle nuove linee guida dell'EBA e ai nuovi RTS sulle soglie di materialità del default.
- Miglioramento della detection e della misurazione del Rischio di Credito



Organizzazione e Staffing



* E' una struttura tecnica che dovrà garantire, già nel durante, omogeneità e qualità di intervento, di documentazione e di interlocuzione attraverso la consulenza ed assurance sui diversi interventi, la stesura delle comunicazioni verso Organi e Regulator ed il supporto alle interlocuzioni con il Regulator.

Premesse e obiettivi

Contesto regolamentare

- Al fine di armonizzare gli approcci di applicazione della definizione di *default* e di individuazione delle condizioni di inadempienze probabili tra le istituzioni finanziarie e le diverse giurisdizioni dei paesi dell'Unione, dopo un periodo di consultazione di tre mesi, l'EBA ha emanato le **Linee Guida relative all'applicazione dell'Articolo 178(7) della CRR**: tali linee guida permettono di standardizzare, ad esempio, i criteri per l'identificazione dello scaduto, le modalità di gestione delle indicazioni di inadempienze probabili, gli aspetti specifici delle esposizioni *Retail*, il trattamento dei dati esterni, la definizione dei criteri per il ritorno di una posizione in uno stato di non *default*
- Le **Linee Guida EBA si applicheranno a partire dal 1° Gennaio 2021**: considerando i potenziali impatti a livello metodologico, gli intermediari finanziari interessati dalla nuova regolamentazione sono dunque chiamati ad uno sforzo in termini di disegno della soluzione funzionale e tecnologica da articolarsi in maniera più o meno rilevante a seconda della complessità dell'intermediario e dell'utilizzo dei modelli interni per la stima dei parametri del rischio di credito.
- La Banca Centrale Europea propone un approccio a 2 step (c.d. "**Two-step approach**") al fine di minimizzare il rischio derivante dall'utilizzo di osservazioni di *default* **inaccurate** e non allineate alla nuova definizione di *default* durante l'**implementazione** degli interventi volti a garantire l'allineamento con le *EBA Guidelines*

Obiettivi

- Implementare il **Two-Step Approach (non mandatory)** formalizzato dalla BCE il 26 giugno 2018, che prevede un *self assessment* sulla definizione di default entro fine 2018 con contestuale istanza di material *model change* (sulla nuova DoD) e l'implementazione della nuova DoD a partire dal primo luglio 2019
- Adeguare i processi gestionali, contabili e regolamentari alla nuova definizione di default (DoD), **mandatory entro il 31.12.2020**, sulla base delle **Linee Guida relative all'applicazione dell'Articolo 178(7) della CRR**

Principali interventi 2018

- ➡ **Assessment Qualitativo** in merito al posizionamento del Gruppo MPS rispetto alle nuove regole EBA e individuazione dei relativi gap da colmare
- ➡ **Assessment Quantitativo** in relazione agli impatti delle nuove regole EBA sulla stima dei modelli IRB
- ➡ Definizione dell'**Action Plan** per la risoluzione dei gap in termini di interventi su dati, processi e sistemi
- ➡ Predisposizione dell'**Application Package** per ECB (**31.12.2018**)

Stato Avanzamento Lavori – Modulo A

Legenda:

Attività avviata

In ritardo

Da avviare

✓

Conclusa

Elapsed follow-up

Deliverable

| Modulo | Attività | Owner | Settembre '18 | | | | Ottobre '18 | | | | Novembre '18 | | | | Dicembre '18 | | | |
|---------------------------|---------------------------------------|---------|---------------|----|----|----|--------------------|----|----|----|--------------------------|----|----|----|-------------------------|----|----|----|
| | | | W1 | W2 | W3 | W4 | W1 | W2 | W3 | W4 | W1 | W2 | W3 | W4 | W1 | W2 | W3 | W4 |
| A. Assessment Qualitativo | Analisi Nuove Regole EBA | CRO/CLO | <div></div> ✓ | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Analisi Posizionamento Banca | CRO/CLO | <div></div> | | | | | | | | | | | | | | | |
| | GAP Analysis | CRO/CLO | <div></div> | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Identificazione Azioni di Remediation | CRO/CLO | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Definizione dei Requisiti | CRO/CLO | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Action Plan | CRO/CLO | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Report Internal Audit | IA | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | Partecipazione GdL | | | | Validazione Gap Analysis | | | | Validazione Action Plan | | | |
| | | | 24.09.2018 | | | | | | | | | | | | | | | |

Attività svolte/in corso

- Completato primo ciclo di incontri del modulo di *assessment* qualitativo, per l'analisi dei requisiti e l'individuazione dei gap
- In corso di condivisione con il GdL operativo i primi gap rilevati rispetto ai nuovi requisiti di classificazione a default

Punti di attenzione

- Sono necessari ulteriori approfondimenti in merito alle attuali regole di determinazione e propagazione del default, dell'applicazione dei nuovi criteri di classificazione alle Banche Estere e sull'applicazione delle nuove regole al factoring pro-soluto

Prossimi passi

- Consolidamento gap analysis e prima compilazione del relativo Template BCE
- Identificazione delle azioni di remediation per i singoli gap (con impatti IT e di processo) per avvio definizione dei business requirements
- Stimare le modalità e le tempistiche di intervento lato IT



Stato Avanzamento Lavori – Modulo A – Focus "Gap Analysis"

Evidenze
preliminari

Critero dello scaduto
nell'identificazione del
default

RTS: 1-2; 5
DoD: 16 - 34

Identificazione
improbabile
adempimento

DoD: 35 - 65

Criteri per il ritorno ad
uno stato di non-
default

DoD: 71 - 78

Uniformità
applicazione
definizione di default

DoD: 79 - 85

Applicazione
definizione default per
esposizione al dettaglio

DoD: 86 - 105

Documentazione policy
interne

DoD: 104 - 114

| | | |
|----|---|---|
| 1 | Soglia di materialità assoluta e relativa | <ul style="list-style-type: none"> La Banca prevede soglie di materialità assolute (1€) e relative (5%) a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo bancario, differenti da quanto previsto nella nuova normativa |
| 2 | Giorni di sconfino | <ul style="list-style-type: none"> Il conteggio dei giorni di sconfino è calcolato a livello di singola <i>legal entity</i> (e non di gruppo) e non è subordinato al superamento delle soglie assoluta/relativa |
| 3 | Tempestiva identificazione del default | <ul style="list-style-type: none"> La frequenza di classificazione delle controparti a <i>Past Due</i> (PD) risulta essere mensile e non giornaliera (i.e. uno sconfino sopra soglia regolarizzato infra-mese non comporta la classificazione a PD) |
| 4 | Situazioni tecniche di arretrato | <ul style="list-style-type: none"> Le situazioni tecniche di arretrato vengono gestite tramite un sistema di <i>ticketing IT</i> (aperti manualmente dal gestore), non sono previsti automatismi di rilevazione/controllo |
| 5 | Factor: cessioni pro soluto | <ul style="list-style-type: none"> In caso di cessione di un credito commerciale pro soluto (senza notifica al debitore ceduto) non è previsto da parte della Banca, un processo volto al blocco dei giorni di sconfino per il mancato "rigiro" delle somme da parte del cedente |
| 6 | Trigger NPL | <ul style="list-style-type: none"> Necessità per la Banca di incrementare l'attuale catalogo di trigger NPL sulla base della nuova normativa EBA (e.g. rinuncia alla contabilizzazione degli interessi, etc.) |
| 7 | Cessioni obbligazioni creditizie | <ul style="list-style-type: none"> La normativa EBA richiede l'inserimento nelle <i>policy</i> interne di nuove definizioni riguardanti le cessioni delle obbligazioni creditizie e soglie per definire la significatività della perdita economica correlata alla cessione (e.g. classificazione a default se soglia > 5% e cessione finalizzata al trasferimento del rischio di credito) |
| 8 | Ridotta obbligazione finanziaria | <ul style="list-style-type: none"> L'attuale perimetro dei trigger di individuazione del forborne non performing non prevede la verifica della riduzione di NPV>1% |
| 9 | Rientri in bonis | <ul style="list-style-type: none"> La normativa introduce un periodo di "osservazione" (sempre in stato di non performing) pari ad almeno 3 mesi per le posizioni oggetto di rientro in bonis |
| 10 | Uniformità di classificazione | <ul style="list-style-type: none"> La Banca classifica la posizione a default per controparte/debitore a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo |
| 11 | Propagazione stato di default | <ul style="list-style-type: none"> La normativa EBA richiede nuove regole di propagazione/contagio dello stato di default (e.g. obbligazione creditizia congiunta, legame coniugale in regime di comunione dei beni, gruppi di rischio – holding vs controllate, etc.). |
| 12 | Registro definizioni default | <ul style="list-style-type: none"> Non risulta presente un registro che storicizzi tutte le definizioni di default previste dalla banca |



Stato Avanzamento Lavori – Modulo B

Legenda:

Attività avviata

In ritardo

Da avviare

✓

Conclusa

Elapsed follow-up

Deliverable

| Modulo | Attività | Owner | Settembre '18 | | | | Ottobre '18 | | | | Novembre '18 | | | | Dicembre '18 | | | |
|----------------------------|---|-------|---------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|----|----|----|--------------|----|----|----|
| | | | W1 | W2 | W3 | W4 | W1 | W2 | W3 | W4 | W1 | W2 | W3 | W4 | W1 | W2 | W3 | W4 |
| B. Assessment Quantitativo | Analisi Nuove Regole EBA | CRO | <div></div> ✓ | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Definizione dell'approccio simulativo | CRO | | <div></div> ✓ | | | | | | | | | | | | | | |
| | Definizione dei Requisiti Estrazione Dati | CRO | | <div></div> | <div></div> | | | | | | | | | | | | | |
| | Estrazione Dati Storici per Assessment Quantitativo | COG | | <div></div> | | <div></div> | | | | | | | | | | | | |
| | Compilazione Registro Modelli | CRO | | | | | <div></div> | | | | | | | | | | | |
| | Calcolo del Past Due secondo le nuove regole EBA | CRO | | | | | | <div></div> | | | | | | | | | | |
| | Stima degli impatti e compilazione Template | CRO | | | | | | | <div></div> | | | | | | | | | |
| | Report Internal Validation / Internal Audit | IV/IA | | | | | | | | <div></div> | | | | | | | | |

24.09.2018

Attività svolte/in corso

- Completata la definizione dell'approccio simulativo e dei requisiti per l'estrazione dei dati
- Scelta soluzione per estrazione dati di alimentazione per la simulazione, prevedendo che i dati saranno estratti da Fidi e Garanzie con frequenza mensile (fine mese), su un orizzonte temporale che va dal 2014 al 2018

Punti di attenzione

- La soluzione tecnica individuata (Fidi e Garanzie) potrà essere utilizzata come base dell'estrazione dei dati storici per la ricalibrazione dei modelli (Modulo D) e per il processo *target* di calcolo del *past due*, al netto di eventuali evidenze che emergeranno dalla *gap analysis*
- Trattamento delle forbereance vista la non possibilità di rideterminare storicamente la variazione del NPV al momento della misura.

Prossimi passi

- Verifica della qualità dei dati sulla fonte alimentante (i.e. Fidi e Garanzie) individuata



Stato Avanzamento Lavori – Modulo B – Focus "Approccio Simulativo"

Gap coperto da
Analisi
Quantitativa

Evidenze
preliminari

Critero dello scaduto
nell'identificazione del
default

RTS: 1-2; 5
DoD: 16 - 34

1
2
3
4
5

- | | | |
|---|--|---|
| 1 | Soglia di materialità assoluta e relativa | <ul style="list-style-type: none"> La Banca prevede soglie di materialità assolute (1€) e relative (5%) a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo bancario, differenti da quanto previsto nella nuova normativa |
| 2 | Giorni di sconfino | <ul style="list-style-type: none"> Il conteggio dei giorni di sconfino è calcolato a livello di singola <i>legal entity</i> (e non di gruppo) e non è subordinato al superamento delle soglie assoluta/relativa |
| 3 | Tempestiva identificazione del default | <ul style="list-style-type: none"> La frequenza di classificazione delle controparti a <i>Past Due</i> (PD) risulta essere mensile e non giornaliera (i.e. uno sconfino sopra soglia regolarizzato infra-mese non comporta la classificazione a PD) |
| 4 | Situazioni tecniche di arretrato | <ul style="list-style-type: none"> Le situazioni tecniche di arretrato vengono gestite tramite un sistema di <i>ticketing IT</i> (aperti manualmente dal gestore), non sono previsti automatismi di rilevazione/controllo |
| 5 | Factor: cessioni pro soluto | <ul style="list-style-type: none"> In caso di cessione di un credito commerciale pro soluto (senza notifica al debitore ceduto) non è previsto da parte della Banca, un processo volto al blocco dei giorni di sconfino per il mancato "rigiro" delle somme da parte del cedente |

SI
SI
Dati di fine mese
NO
NO

Identificazione
improbabile
adempimento

DoD: 35 - 65

6
7
8

- | | | |
|---|---|---|
| 6 | Trigger NPL | <ul style="list-style-type: none"> Necessità per la Banca di incrementare l'attuale catalogo di trigger NPL sulla base della nuova normativa EBA (e.g. rinuncia alla contabilizzazione degli interessi, etc.) |
| 7 | Cessioni obbligazioni creditizie | <ul style="list-style-type: none"> La normativa EBA richiede l'inserimento nelle <i>policy</i> interne di nuove definizioni riguardanti le cessioni delle obbligazioni creditizie e soglie per definire la significatività della perdita economica correlata alla cessione (e.g. classificazione a default se soglia > 5% e cessione finalizzata al trasferimento del rischio di credito) |
| 8 | Ridotta obbligazione finanziaria | <ul style="list-style-type: none"> L'attuale perimetro dei trigger di individuazione del forborne non performing non prevede la verifica della riduzione di NPV>1% |

NO
n.a.
SI/NO

Criteri per il ritorno ad
uno stato di non-
default

DoD: 71 - 78

9

- | | | |
|---|-------------------------|--|
| 9 | Rientri in bonis | <ul style="list-style-type: none"> La normativa introduce un periodo di "osservazione" (sempre in stato di non performing) pari ad almeno 3 mesi per le posizioni oggetto di rientro in bonis |
|---|-------------------------|--|

SI
solo per PAST DUE

Uniformità
applicazione
definizione di default

DoD: 79 - 85

10

- | | | |
|----|--------------------------------------|--|
| 10 | Uniformità di classificazione | <ul style="list-style-type: none"> La Banca classifica la posizione a default per controparte/debitore a livello di singola <i>legal entity</i> e non di gruppo |
|----|--------------------------------------|--|

SI

Applicazione
definizione default per
esposizione al dettaglio

DoD: 86 - 105

11

- | | | |
|----|--------------------------------------|--|
| 11 | Propagazione stato di default | <ul style="list-style-type: none"> La normativa EBA richiede nuove regole di propagazione/contagio dello stato di default (e.g. obbligazione creditizia congiunta, legame coniugale in regime di comunione dei beni, gruppi di rischio – holding vs controllate, etc.). |
|----|--------------------------------------|--|

Contagio solo sui
contestatari

Documentazione policy
interne

DoD: 104 - 114

12

- | | | |
|----|-------------------------------------|--|
| 12 | Registro definizioni default | <ul style="list-style-type: none"> Non risulta presente un registro che storicizzi tutte le definizioni di default previste dalla banca |
|----|-------------------------------------|--|

n.a.





Struttura progettuale

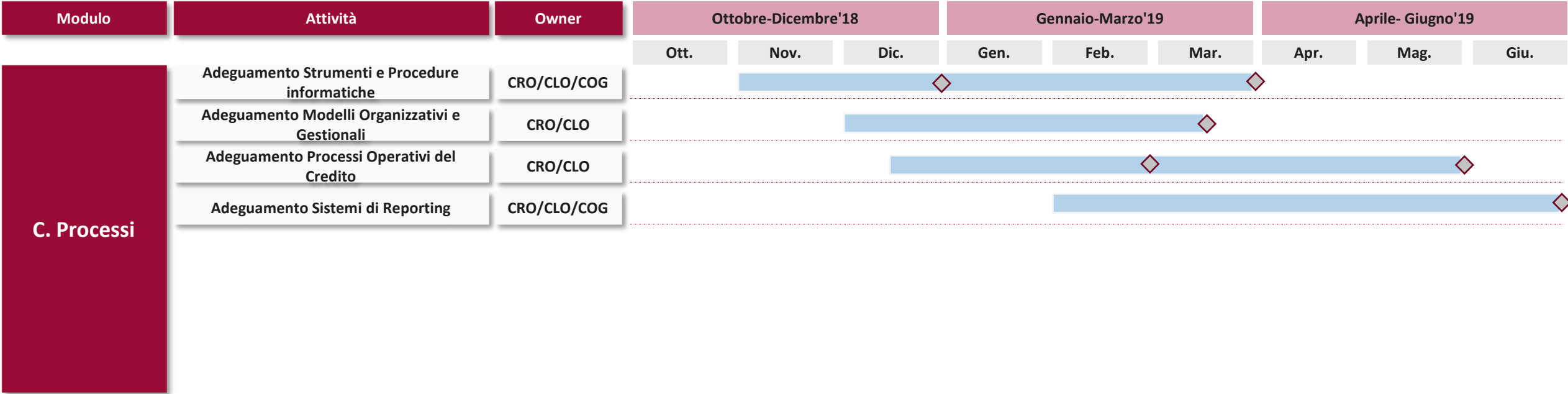
- Premesse e Obiettivi
- Piano di Lavoro
- Organizzazione e Staffing
- Stato Avanzamento Lavori (Moduli A e B)



Allegati

- Stato Avanzamento Lavori (Moduli C, D, E)
- L'identificazione dei default: le nuove regole EBA
- Il "*two-step approach*" proposto da BCE

Annex 1: Stato Avanzamento Lavori – Modulo C



Attività svolte/in corso

Punti di attenzione







Sulla base delle FAQ ECB:

- le nuove regole EBA devono essere adottate dai processi creditizi una volta ricevuto il riscontro da ECB sull'Application Package sottoposto entro dicembre 2018 (a partire da fine giugno 2019)
- le segnalazioni di vigilanza dovrebbero recepire le nuove regole EBA contestualmente al passaggio in produzione a fini gestionali/creditizi

Prossimi passi

- Identificare la deadline per l'implementazione della nuova DoD nei processi creditizi
- Valutare l'eventuale ipotesi di "doppio binario" tra vista regulatory (processi gestionali/creditizi e segnalazione COREP) e vista Bilancio/contabilità o allineamento pieno del Bilancio a vista COREP

Annex 1: Stato Avanzamento Lavori – Modulo D

Legenda:  Attività avviata  In ritardo  Da avviare  Conclusa  Elapsed follow-up  Deliverable

| Modulo | Attività | Owner | Ottobre-Dicembre'18 | | | Gennaio-Marzo'19 | | | Aprile- Giugno'19 | | |
|--------|--|-------------|---------------------|-------------|-------------|------------------|-------------|-------------|-------------------|-------------|-------------|
| | | | Ott. | Nov. | Dic. | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. |
| D. IT | Identificazione Perimetro Interventi | CRO/CLO/COG | <div></div> | | | | | | | | |
| | Disegno Architettura Target | CRO/COG | <div></div> | <div></div> | | | | | | | |
| | IT Checklist | CRO/COG | <div></div> | <div></div> | | | | | | | |
| | Stima del Budget Complessivo IT | COG | | <div></div> | <div></div> | | | | | | |
| | Estrazione Dati Storici per Ricalibrazione Modelli | COG | | | | <div></div> | <div></div> | <div></div> | <div></div> | | |
| | Calcolo del Past Due secondo le nuove regole EBA | CRO/COG | | | | | | | <div></div> | <div></div> | <div></div> |
| | Adeguamento Sistemi IT e Implementazione Target | CRO/CLO/COG | | | | <div></div> | <div></div> | <div></div> | <div></div> | <div></div> | <div></div> |
| | | | | | | | | | | | |

Attività svolte/in corso



Punti di attenzione



- Valutare l'opportunità di redigere il disegno funzionale dei sistemi e delle architetture a supporto della *default detection* e della *default propagation* all'interno del Gruppo

Prossimi passi



Annex 1: Stato Avanzamento Lavori – Modulo E

Legenda:

Attività avviata

In ritardo

Da avviare

✓

Conclusa

Elapsed follow-up

Deliverable

| Modulo | Attività | Owner | Luglio-Settembre '19 | | | Ottobre-Dicembre '19 | | | Gennaio-Marzo'20 | | | Aprile-Giugno'20 | | |
|------------|----------------------------------|-------|----------------------|------|------|----------------------|------|------|------------------|------|------|------------------|------|------|
| | | | Lug. | Ago. | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. |
| E. Modelli | Ricalibrazione Modelli Corporate | CRO | | | | | | | | | | | | |
| | Ricalibrazione Modelli Retail | CRO | | | | | | | | | | | | |

Attività svolte/in corso

Punti di attenzione

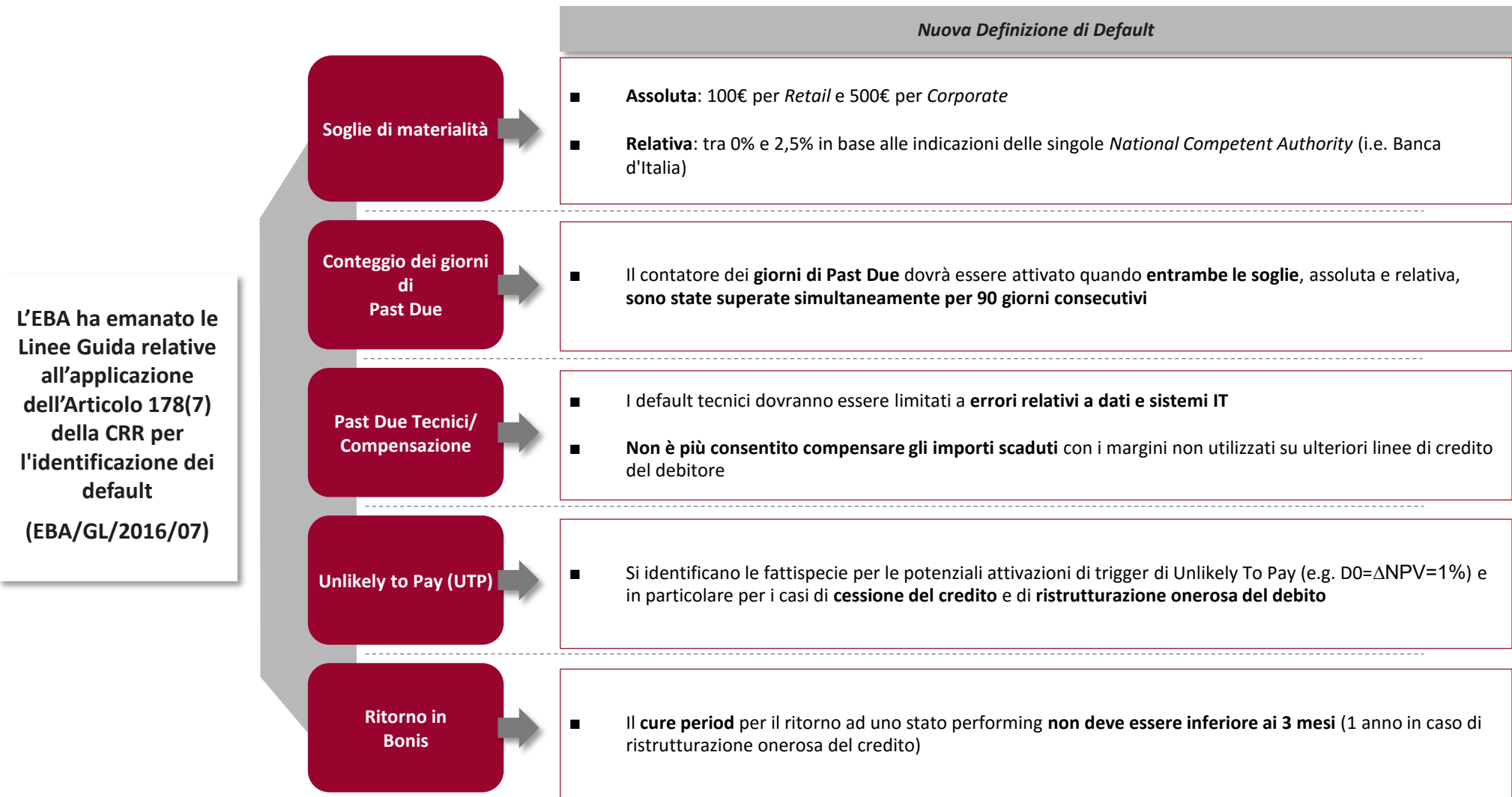
- Sulla base delle FAQ ECB, lo sviluppo/calibrazione dei modelli IRB necessita di almeno 12 mesi di dati storici di produzione con la nuova DoD a regime

Prossimi passi

- Identificare la deadline per la presentazione dell'istanza di "material model change IRB" a BCE

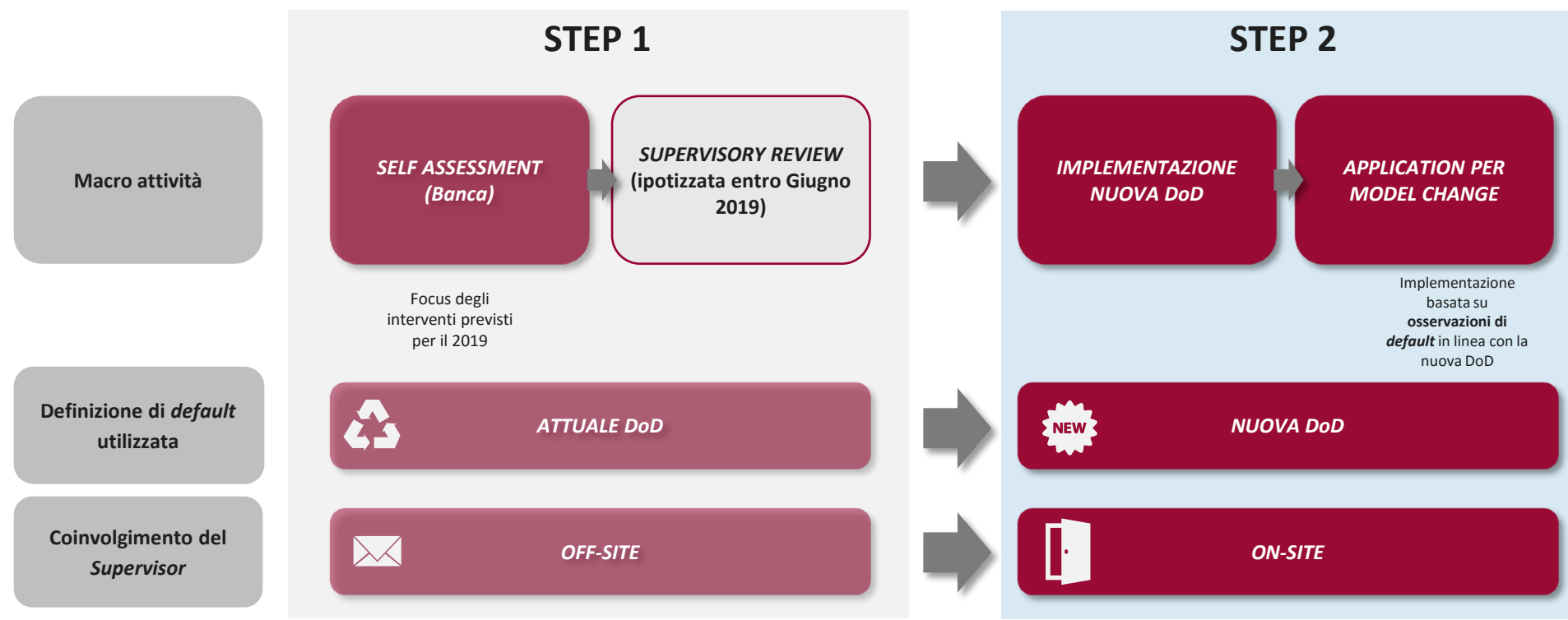


Annex 2: L'identificazione dei default: le nuove regole EBA



Annex 3: Il "two-step approach" proposto da BCE

La Banca Centrale Europea propone un approccio a 2 step (c.d. "**Two-step approach**") al fine di minimizzare il rischio derivante dall'utilizzo di osservazioni di *default inaccurate* e non allineate alla nuova definizione di *default* durante l'**implementazione** degli interventi volti a garantire l'allineamento con le *EBA Guidelines*



Il processo di implementazione della nuova definizione di default presuppone di avviare, da parte della Banca, un'attività di self assessment al fine di permettere al Supervisor di valutare il grado di "**readiness**" della Banca per la submission dell'application package



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

